

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	XIX
<i>Prefazione alla prima edizione</i>	XXI

## CAPITOLO I

### NASCITA E SVILUPPI DEGLI ISTITUTI DI REGOLAZIONE DELLE CRISI D'IMPRESA

1. Origine e sviluppi delle procedure concorsuali. Il fallimento	1
2. Gli accordi tra debitore e creditori per limitare i danni dell'insolvenza	6
3. La lenta evoluzione nei secoli successivi	6
4. L'avvento della società industriale e la crisi degli istituti del diritto fallimentare in allora conosciuti	9
5. Il percorso della nostra disciplina concorsuale. La legge fallimentare del '42. La tutela del prioritario interesse dei creditori. L'istituto della revocatoria per la tutela della <i>par condicio creditorum</i>	10
6. Concordato preventivo e amministrazione controllata	12
7. La legge fallimentare e l'intervento dello Stato nelle crisi delle grandi crisi	16
8. Il dibattito sulla funzione delle procedure concorsuali	19
9. La prima legge (n. 95/1979) sull'amministrazione straordinaria	23
<i>Alcune letture consigliate</i>	25

## CAPITOLO II

### NUOVI ORIZZONTI DEL DIRITTO CONCORSALE. I MODELLI STRANIERI E LE PROGRESSIVE RIFORME DEL NOSTRO ORDINAMENTO

1. Il contesto sovranazionale. Le fonti ispiratrici della vigente disciplina. Le legislazioni straniere	27
1.1. Il modello statunitense. Il <i>Chapter 11</i>	27
1.2. Il modello tedesco	38
1.3. Le leggi francesi	41
2. L'ordinamento italiano. I tentativi di riforma	50
2.1. I tentativi di riforma dei primi anni 2000	52

	<i>pag.</i>
2.2. La riforma del 2005/2006 e le successive modifiche. Il nuovo fallimento: le innovazioni più significative. La ripartizione di poteri e funzioni tra gli organi della procedura	58
3. I nuovi istituti di composizione della crisi	64
4. Il concordato preventivo disegnato dalla riforma del 2005-2006. Poteri del giudice e poteri dei creditori. L'evoluzione della giurisprudenza	66
5. Il preconcordato. Pregi e difetti	70
6. La stagione degli emendamenti alla riforma degli anni 2005-2006	71
7. La disciplina del sovraindebitamento	75
8. Il progetto di legge delega della Commissione Rordorf. La legge delega e i decreti delegati	76
9. Le tendenze all'uniformazione del diritto concorsuale. La Direttiva <i>Insolvency</i>	78
<i>Alcune letture consigliate</i>	84

### CAPITOLO III L'ORDINAMENTO VIGENTE

1. Tutela dei creditori e salvaguardia dei valori aziendali. Un'avvertenza	87
2. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, integrato e modificato dai successivi interventi normativi. L'ambito di applicazione. I soggetti: gli imprenditori; i debitori non imprenditori; i professionisti	91
3. Le società a partecipazione pubblica	95
4. I presupposti oggettivi: crisi e insolvenza	97
5. L'insolvenza	99
6. L'insolvenza reversibile	101
7. La crisi e l'intervento tempestivo	102
8. La nuova disciplina della prevenzione dall'insolvenza	104
9. Crisi, insolvenza e insolvenza reversibile di fronte alle nuove opportunità della composizione negoziata	105
10. Il sovraindebitamento	109
11. Ulteriori definizioni. La nozione di misure protettive e cautelari	111
12. I principi generali	114
13. La trattazione unitaria	118
14. La composizione negoziata	120
14.1. Le modalità di accesso	127
14.2. Gli obblighi dell'imprenditore propedeutici all'apertura del procedimento. La nomina dell'esperto. L'attività dell'esperto	128
14.3. L'applicazione delle misure protettive e cautelari	131
14.4. La decisione del tribunale sulla conferma, riduzione o revoca delle misure protettive	133
14.5. Le ulteriori disposizioni sulla gestione dell'impresa. Il possibile contrasto tra imprenditore ed esperto	134
14.6. La transazione fiscale	137
14.7. La conclusione delle trattative	138
14.8. Le trattative in caso di gruppo di imprese	140

	<i>pag.</i>
14.9. Le misure premiali e i compensi dell'esperto	141
14.10. Imprese sottosoglia	142
15. Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio	143
16. Le segnalazioni per la anticipata emersione della crisi	148
<i>Alcune letture consigliate</i>	152

## CAPITOLO IV

## PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

1. Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza. La giurisdizione	155
2. La competenza	157
3. Cessazione dell'attività del debitore	159
4. Apertura della liquidazione giudiziale del debitore defunto	160
5. Morte del debitore ed eredità giacente	161
6. Le iniziative per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione. Il procedimento unitario	161
6.1. Gestione dell'impresa	166
6.2. Apertura del concordato preventivo	167
6.3. Omologazione. Reclami e impugnazioni	168
6.4. <i>Segue</i> . Reclami e impugnazioni	170
6.5. Le misure cautelari e protettive	174
<i>Alcune letture consigliate</i>	177

## CAPITOLO V

STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI.  
GLI ACCORDI

1. Il piano attestato di risanamento	179
2. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	184
2.1. Coobbligati e soci illimitatamente responsabili	186
2.2. Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa	187
3. Gli effetti degli accordi sulla disciplina societaria e sui contratti in caso di concessione di misure protettive	188
4. Transazioni su crediti tributari e contributivi. Il <i>cram down</i> fiscale	189
5. La convenzione di moratoria	192
6. Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione	193
<i>Alcune letture consigliate</i>	201

## CAPITOLO VI

## I CONCORDATI PREVENTIVI

1. Introduzione	203
1.1. Le diverse finalità dei concordati preventivi	204

	<i>pag.</i>
1.2. Il concordato in continuità aziendale	207
1.3. Il concordato liquidatorio	210
2. La suddivisione dei creditori in classi	211
2.1. Il piano di concordato	212
2.2. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi. Il <i>cram down</i> fiscale e contributivo	215
3. La competitività. Proposte e offerte concorrenti	217
4. Organi e amministrazione. Il tribunale. Il giudice delegato. Il commissario giudiziale	221
5. Effetti del concordato preventivo. La gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni	224
5.1. I contratti pendenti	225
6. Crediti e finanziamenti. La prededuzione nel concordato preventivo	229
7. I provvedimenti immediati. Le attività del commissario giudiziale	232
8. Il voto nel concordato preventivo	234
9. Omologazione del concordato preventivo. Il giudizio di omologazione	237
10. Il concordato liquidatorio e le attività del liquidatore. La liquidazione dei beni nel concordato in continuità	241
11. Esecuzione. Effetti	243
12. Risoluzione e annullamento del concordato	245
13. Strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società. Artt. 120 <i>bis</i> e ss. Accesso. Poteri degli amministratori e diritti dei soci	246
<i>Alcune letture consigliate</i>	249

## CAPITOLO VII LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. I presupposti della liquidazione giudiziale	253
2. Gli organi della liquidazione giudiziale	257
2.1. Il tribunale concorsuale	257
2.2. Il giudice delegato	259
2.3. Il curatore	261
2.3.1. L'attività del curatore	263
2.4. Il comitato dei creditori	265
<i>Alcune letture consigliate</i>	268

## CAPITOLO VIII EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. Premessa	269
2. Gli effetti della liquidazione giudiziale nei confronti del debitore	269
2.1. Gli effetti di natura patrimoniale	271
2.2. Rapporti processuali	273

	<i>pag.</i>
3. Gli effetti nei confronti dei creditori	273
4. Gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori. La revocatoria fallimentare. Teoria indennitaria e teoria antindennitaria	279
4.1. Gli atti a titolo gratuito	280
4.2. Gli atti a titolo oneroso, anormali e normali. Le esenzioni dalla revocatoria	281
5. Le ulteriori disposizioni in tema di revocatoria	284
6. L'azione revocatoria ordinaria	285
7. Limiti temporali delle azioni revocatorie e di inefficacia. Effetti della revocazione	286
8. I rapporti giuridici pendenti	287
8.1. Le regole generali	287
8.2. Casi particolari di sospensione	291
8.2.1. Contratto preliminare di vendita immobiliare	291
8.2.2. Contratto preliminare di vendita di immobile ad uso abitativo	292
8.2.3. I contratti traslativi di immobile da costruire	292
8.2.4. I contratti di carattere personale	293
8.2.5. I contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare	293
8.2.6. Il contratto di locazione finanziaria nel caso di liquidazione dell'utilizzatore	294
8.2.7. Vendita con riserva di proprietà	295
8.2.8. Contratto di mandato in caso di liquidazione giudiziale del mandante Contratto di conto corrente. Associazione in partecipazione	295
8.2.9. Il contratto di appalto	296
8.2.10. Il contratto di lavoro subordinato	296
9. La facoltà di far "regredire" il contratto. La restituzione di cose non pagate	299
10. Il contratto di affitto di azienda	300
10.1. Il contratto di locazione di immobili	301
11. Il contratto di assicurazione	301
<i>Alcune letture consigliate</i>	302

## CAPITOLO IX

ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI DEI TERZI  
COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. Custodia e amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale	303
2. Il procedimento di accertamento e le impugnazioni dello stato passivo	304
2.1. Le domande tardive. L'esiguità dell'attivo	309
<i>Alcune letture consigliate</i>	310

## CAPITOLO X

## ESERCIZIO DELL'IMPRESA E LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO

1. Premessa	311
2. L'esercizio provvisorio dell'impresa del debitore	311
3. L'affitto dell'azienda o di suoi rami	313
4. La liquidazione dell'attivo. Il programma di liquidazione	314
4.1. La vendita dei beni	316
4.2. Le modalità della liquidazione	318

## CAPITOLO XI

## RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

1. Criteri e modalità della ripartizione dell'attivo	321
--	-----

## CAPITOLO XII

CESSAZIONE DELLA PROCEDURA  
DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. Cause ed effetti della cessazione	325
2. Riapertura della procedura	327

## CAPITOLO XIII

## IL CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. La fisionomia del concordato	329
2. Svolgimento della procedura	331

## CAPITOLO XIV

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E CONCORDATO  
NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI SOCIETÀ

1. Premessa	335
2. Le azioni risarcitorie nella liquidazione giudiziale delle società di capitali	336
3. Società con soci a responsabilità illimitata. I principi cardine	339
3.1. Il cosiddetto imprenditore occulto	342
3.2. La società apparente	342
3.3. <i>Affectio societatis</i> e <i>affectio familiaris</i>	343
3.4. Il socio accomandante ingeritosi nella gestione	344
3.5. L'unico azionista	345
4. Liquidazione giudiziale della società e liquidazione giudiziale dei soci	346

	<i>pag.</i>
5. Liquidazione giudiziale nei confronti di enti ed imprenditori collettivi non societari	347
6. Versamenti dei soci a responsabilità limitata	347
7. Liquidazione di società con soci a responsabilità limitata: polizza assicurativa e fideiussione bancaria	348
8. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	349
8.1. Patrimonio destinato incapiente e violazione delle regole di separatezza	350
9. Attribuzione al curatore dei poteri dell'assemblea	350
10. Proposta di concordato nella liquidazione giudiziale di società	351
11. Effetti del concordato nella liquidazione giudiziale della società	351
12. Concordato del socio	352
<i>Alcune letture consigliate</i>	352

## CAPITOLO XV

DISPOSIZIONI RELATIVE AI GRUPPI DI IMPRESE.  
REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA  
DEL GRUPPO

1. Concordati, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo	355
2. Contenuto del piano o dei piani di gruppo e azioni a tutela dei creditori e dei soci	358
2.1. Il procedimento di concordato di gruppo	360
3. Liquidazione giudiziale del gruppo	362
4. Crisi e insolvenza delle imprese appartenenti a un gruppo. Domande di accesso e obblighi di informazione e collaborazione	363
5. Azioni di inefficacia tra imprese del gruppo	363
5.1. Azioni di responsabilità e denuncia di gravi responsabilità di gestione nei confronti di imprese del gruppo	364
5.2. Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo	364
<i>Alcune letture consigliate</i>	365

## CAPITOLO XVI

## ESDEBITAZIONE

1. Condizioni e procedimento della esdebitazione nella liquidazione giudiziale	367
<i>Alcune letture consigliate</i>	369

CAPITOLO XVII  
PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI  
DA SOVRAINDEBITAMENTO

1.	Premessa	371
1.1.	Disposizioni di carattere generale. Ambito di applicazione delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento	371
1.2.	Le procedure familiari	372
1.3.	Ruolo e funzioni dell'OCC	373
1.4.	Ristrutturazione dei debiti del consumatore	374
2.	Omologazione del piano	376
2.1.	Esecuzione del piano. Inadempimento e revoca dell'omologazione	377

CAPITOLO XVIII  
CONCORDATO MINORE

1.	Il presupposto soggettivo	379
1.1.	Documentazione e trattamento dei creditori privilegiati	380
1.2.	Presentazione della domanda e attività dell'OCC	381
1.3.	Inammissibilità della domanda di concordato minore	382
2.	Il procedimento	382
2.1.	Maggioranze per l'approvazione del concordato minore	383
2.2.	Omologazione del concordato minore	384
2.3.	Esecuzione del concordato minore. Revoca dell'omologazione. Conversione in procedura liquidatoria	385

CAPITOLO XIX  
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO

1.	La nozione di liquidazione controllata	387
2.	Domanda del debitore. Apertura della liquidazione controllata. Concorso di procedure	388
3.	Elenco dei creditori, inventario dei beni e programma di liquidazione. Formazione del passivo	390
4.	Azioni del liquidatore	391
4.1.	Esecuzione del programma di liquidazione. Chiusura della procedura. Creditori posteriori	392
5.	Disposizioni in materia di esdebitazione del soggetto sovraindebitato	393
5.1.	Esdebitazione del sovraindebitato incapiente	394
	<i>Alcune letture consigliate</i>	396

CAPITOLO XX  
LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

1.	I soggetti	397
1.1.	Il procedimento per l'accertamento dello stato di insolvenza	398
1.2.	Gli organi della liquidazione coatta amministrativa	400
1.3.	Gli effetti	402
2.	La formazione dello stato passivo	403
2.1.	Liquidazione e ripartizione dell'attivo	404
2.2.	Chiusura della liquidazione	404
2.3.	Il concordato	405
	<i>Alcune letture consigliate</i>	406

CAPITOLO XXI  
AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA  
DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

1.	Introduzione	407
1.1.	I presupposti soggettivo e oggettivo	409
1.2.	La dichiarazione dello stato di insolvenza. Il procedimento. La sentenza dichiarativa	410
1.3.	La fase iniziale	411
1.4.	La scelta della procedura	413
2.	Gli organi dell'amministrazione straordinaria	414
3.	Gli effetti dell'apertura della procedura di amministrazione straordinaria	417
3.1.	L'accertamento del passivo	418
4.	Definizione ed esecuzione del programma	418
4.1.	Conversione dell'amministrazione straordinaria in liquidazione giudiziale	422
4.2.	Chiusura della procedura. Riapertura	423
4.3.	Concordato	424
5.	Il gruppo di imprese	424
	<i>Alcune letture consigliate</i>	427

CAPITOLO XXII  
RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE DI GRANDI IMPRESE  
IN STATO DI INSOLVENZA

1.	Introduzione	429
1.1.	Apertura della procedura	430
1.2.	Il procedimento	431
1.3.	La cessazione della procedura	432

	<i>pag.</i>
1.4. Il concordato	432
2. La ristrutturazione delle grandi imprese esercenti servizi pubblici essenziali	435
<i>Qualche breve considerazione conclusiva</i>	437